



REPUBBLICA DI SAN MARINO
UFFICIO NAZIONALE DI STATISTICA

INDAGINE SUI CONSUMI E SULLO STILE DI VITA DELLE FAMIGLIE

Anno di riferimento 2024

Sommario

Premessa	4
CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FAMIGLIA	5
1.1 Struttura demografica	5
1.2 Struttura socio economica.....	7
COMPORAMENTI DI CONSUMO DELLA FAMIGLIA	10
2.1 Spesa media della famiglia per genere di prodotto	10
2.2 Spesa annuale per acquisti on line	12
SITUAZIONE ECONOMICA DELLA FAMIGLIA	15
3.1 Reddito	15
3.2 Risparmio e indebitamento	17
3.3 Soddisfazione e benessere economico	21
RESIDENZA DELLA FAMIGLIA	23
STILE DI VITA DELLA FAMIGLIA.....	26
5.1 Beni posseduti dalla famiglia.....	26
5.2 Attività sportive	26
5.3 Vacanze.....	27

Premessa

L'Ufficio Nazionale di Statistica presenta la sintesi dell'Indagine sui consumi e lo stile di vita delle famiglie sammarinesi relativa all'anno 2024. Dopo la sospensione durata alcuni anni, l'indagine è stata riproposta con una diversa metodologia di rilevazione, prevedendo la compilazione di questionario on line da parte delle famiglie, attraverso smartphone o computer, in forma completamente anonima.

Il questionario è stato proposto via e-mail, attraverso un link inviato a 13.111 capifamiglia residenti al 31 dicembre 2024. Successivamente, tra le oltre 2.000 risposte ottenute, è stato selezionato un campione di 1.195 capifamiglia tra coloro che hanno risposto all'intero questionario in modo coerente e senza omissioni, ovvero un numero più alto del campione ritenuto rappresentativo, calcolato sulla base di un livello di confidenza del 95%, di un margine di errore campionario del 3% e di una deviazione standard del 50%.

I dati sono presentati per argomento, prevalentemente in modalità grafica e, dove esemplificativo, raffrontati con quelli dell'ultima indagine effettuata relativa al 2018.

Rispetto al 2018 i nuclei familiari hanno un'ampiezza ridotta e diversa composizione, aumentano le famiglie monocomponente e quelle formate da un genitore con i figli. I capifamiglia hanno in prevalenza un'età compresa tra 51 e 60 anni e rispetto al 2018 aumenta la percentuale dei capifamiglia di sesso femminile.

L'ultima indagine evidenzia che, rispetto al 2018, nonostante una riduzione della dimensione media dei nuclei familiari, c'è stato un incremento dei consumi delle famiglie pari al +16,7%. Tale dinamica può essere interpretata come il risultato di una pluralità di fattori strutturali e congiunturali. In primo luogo, la progressiva riduzione della dimensione dei nuclei familiari e della sua composizione, comporta una diminuzione delle economie di scala nei consumi. L'incremento osservato dev'essere valutato tenendo conto anche dell'evoluzione generale dei prezzi nel periodo considerato, che per San Marino dal 2018 al 2024 sono aumentati in media del +14,5%. In assenza di una depurazione dell'effetto inflattivo, una parte dell'aumento dei consumi può riflettere variazioni dei prezzi piuttosto che un effettivo incremento dei volumi di beni e servizi acquistati. Infine, il dato potrebbe essere indicativo di una trasformazione nei modelli di consumo delle famiglie, con una maggiore incidenza dei servizi e di alcune tipologie di spesa legate ai cambiamenti demografici e sociali, quali l'invecchiamento della popolazione e la crescente esternalizzazione di attività tradizionalmente svolte all'interno del nucleo familiare. Non trascurabile infine la diminuzione delle spese effettuate in territorio, che passano dal 71,9% al 61,8%, tale processo è favorito dal conformazione territoriale di San Marino oltre che dalle dinamiche del mercato interno. Questa variazione è dovuta anche dall'accesso sempre più massiccio agli acquisti on line contribuisce alla variazione della composizione dei consumi per alcune categorie.

Nel complesso, l'aumento dei consumi registrato non può essere interpretato in modo univoco come un miglioramento del benessere economico delle famiglie, ma va letto alla luce delle trasformazioni demografiche, dell'andamento dei prezzi e delle modifiche nella struttura dei consumi.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FAMIGLIA

1.1 Struttura demografica

Il campione delle famiglie che hanno partecipato all'indagine è composto dal 25,4% di nuclei monocomponente e dal 28,2% di nuclei di due persone, le famiglie con tre componenti sono il 24% e quelle composte da quattro persone sono il 18,8%. Rispetto all'indagine precedente, riferita all'anno 2018, si riscontra un aumento dei nuclei composti da una persona (+5,4%) e la riduzione dei nuclei formati da due e quattro membri, che diminuiscono rispettivamente del -2,9% e -3,1% (Grafico 1).

Grafico 1 – Numero componenti della famiglia

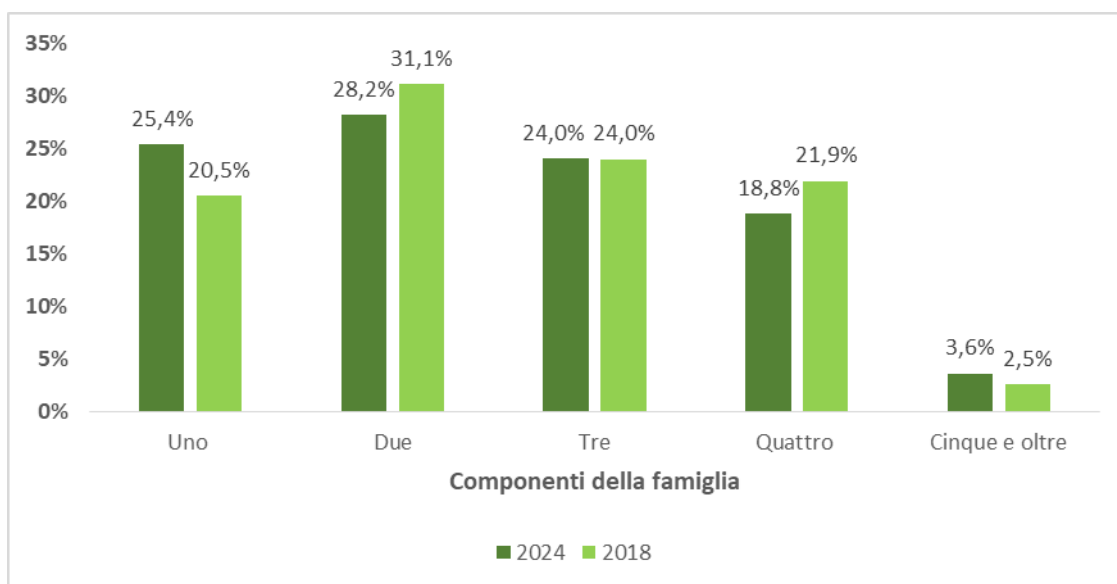
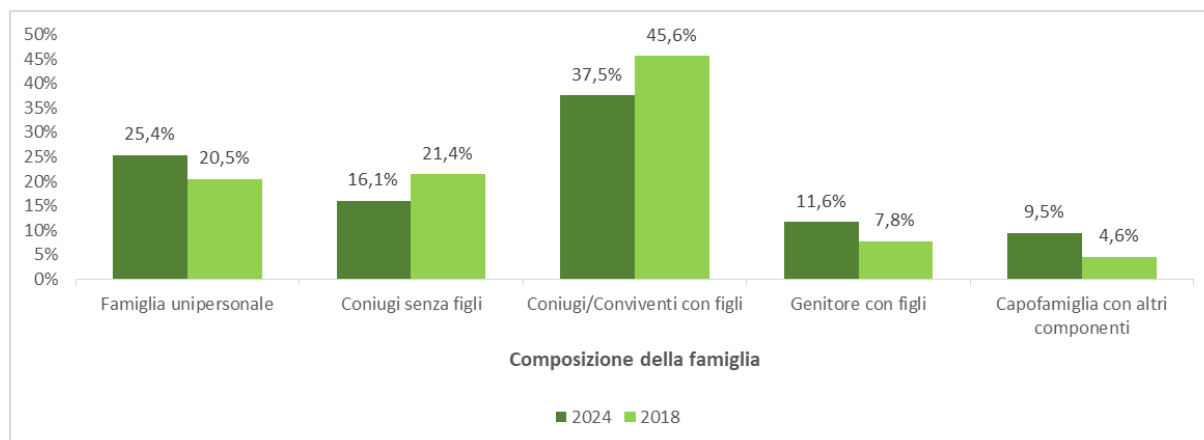


Grafico 2 – Composizione della famiglia



La maggior parte delle famiglie è formata da coniugi o conviventi con figli (37,5%), in diminuzione rispetto al 2018 quando tale percentuale era pari al 45,6%. Le famiglie composte dai soli coniugi son passate dal 21,4% al 16,1%, mentre si riscontra un aumento dei genitori single con figli, passati dal 7,8% nel 2018 e al 11,6% nel 2024 (Grafico 2).

Le famiglie con almeno un figlio sono il 52,3% del totale (Grafico 3) di cui il 51% ne ha uno e il 41,3% due (Grafico 4).

Grafico 3 – Presenza di figli nella famiglia

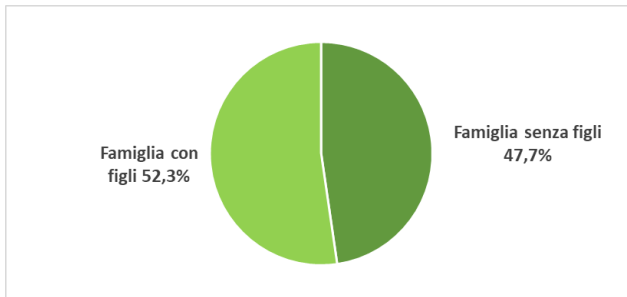
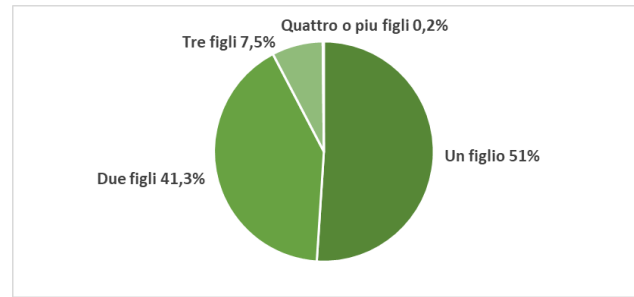
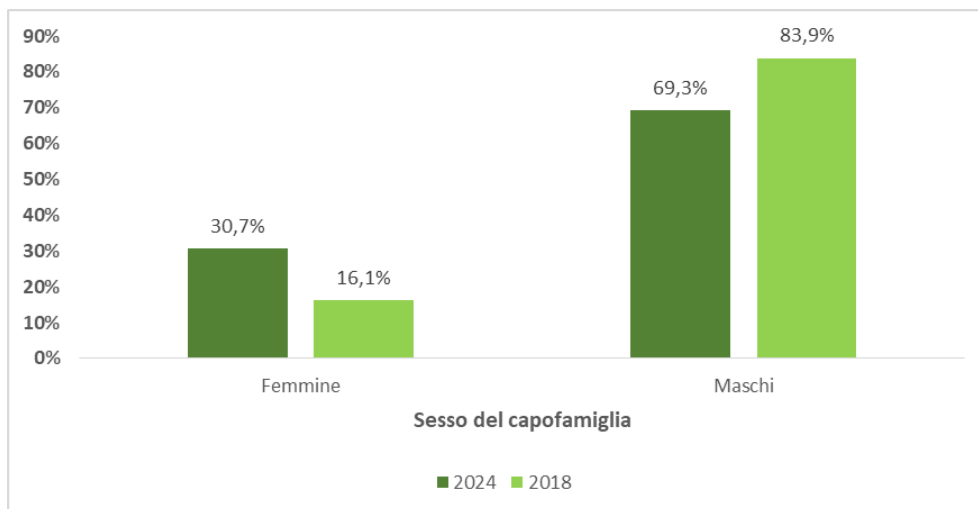


Grafico 4 – Numero di figli per famiglia



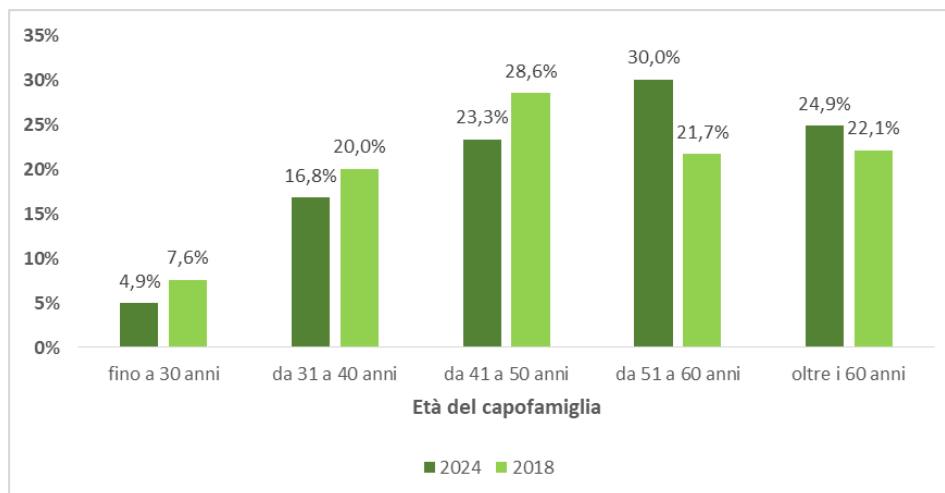
Il 69,3% dei capifamiglia è di sesso maschile, nel 2018 tale percentuale era pari al 83,9%, sono quindi raddoppiati i capifamiglia donna (Grafico 5).

Grafico 5 – Sesso del capofamiglia



La maggioranza dei capifamiglia, pari al 30%, ha età compresa tra i 51 e 60 anni, mentre nel 2018 questa fascia di età era solo il 21,6% (Grafico 6) e la maggioranza di essi, pari al 28,6%, ricadeva nella fascia di età compresa tra 41 e 50 anni, percentuale che ad oggi è scesa al 23,3%.

Grafico 6 – Età del capofamiglia



1.2 Struttura socio economica

L'analisi della struttura socio economica delle famiglie incluse nell'indagine ci mostra che la maggioranza dei capifamiglia possiede un titolo di studio superiore (46,8%) seguiti da quelli in possesso di una laurea (32,3%) (Grafico 7). La stessa distribuzione del grado d'istruzione si riscontra anche per coniuge (Grafico 8). La posizione professionale ricoperta dalla maggioranza dei capifamiglia è lavoratore dipendente (63,3%) seguita dai pensionati (22%) (Grafico 9). Il ramo di attività in cui sono impiegati sono: servizi (34,9%), manifatturiero (31,8%) e settore pubblico allargato (26,8%) (Grafico 11).

Grafico 7 – Grado di istruzione del capofamiglia

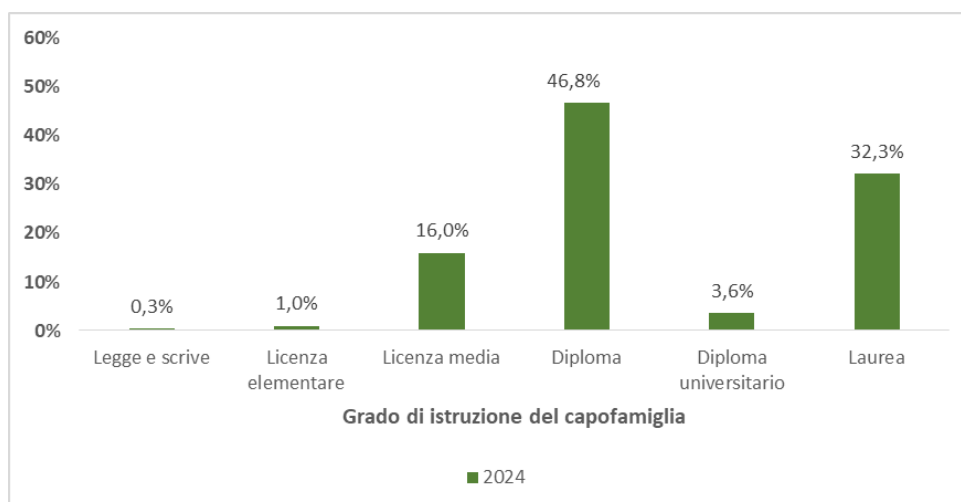


Grafico 8 – Grado di istruzione del coniuge

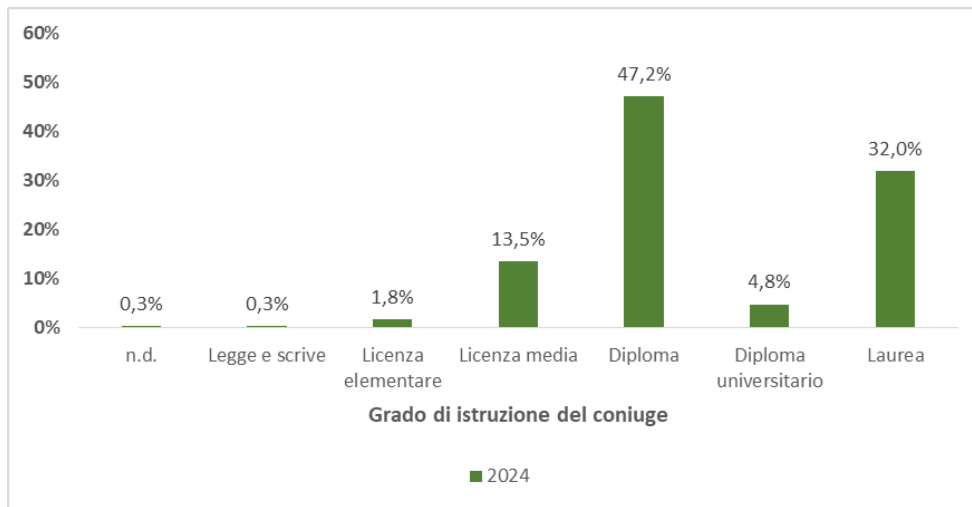


Grafico 9 – Posizione professionale del capofamiglia



Grafico 10 - Posizione professionale del coniuge

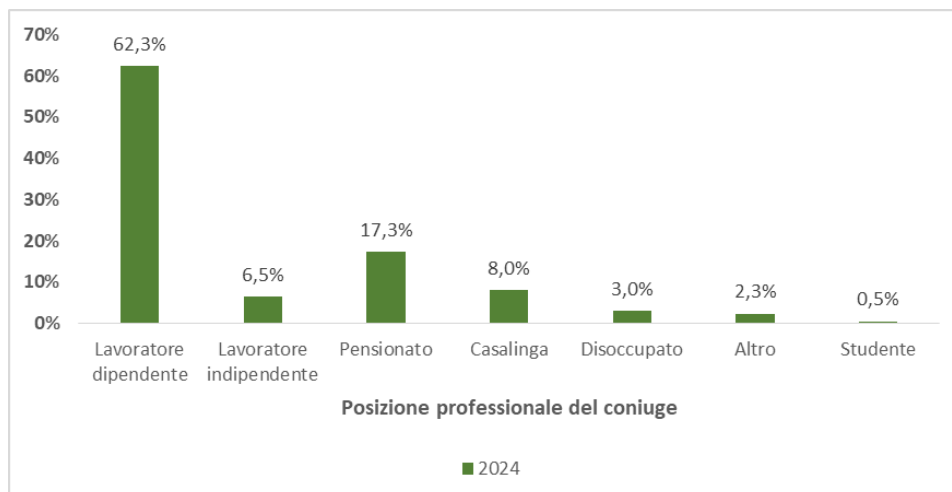


Grafico 11 – Ramo di attività in cui lavora il capofamiglia

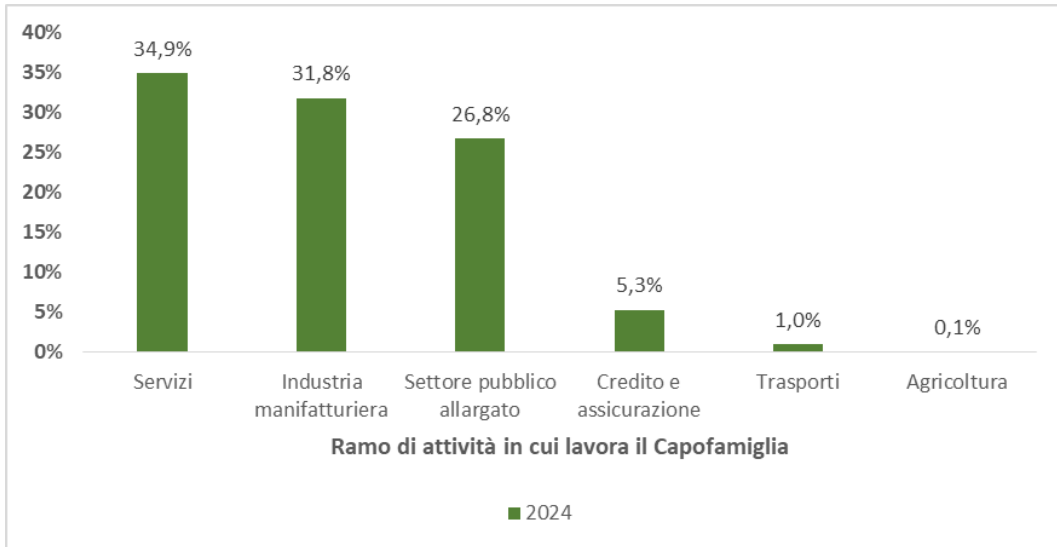


Grafico 12 - Ramo di attività in cui lavora il coniuge

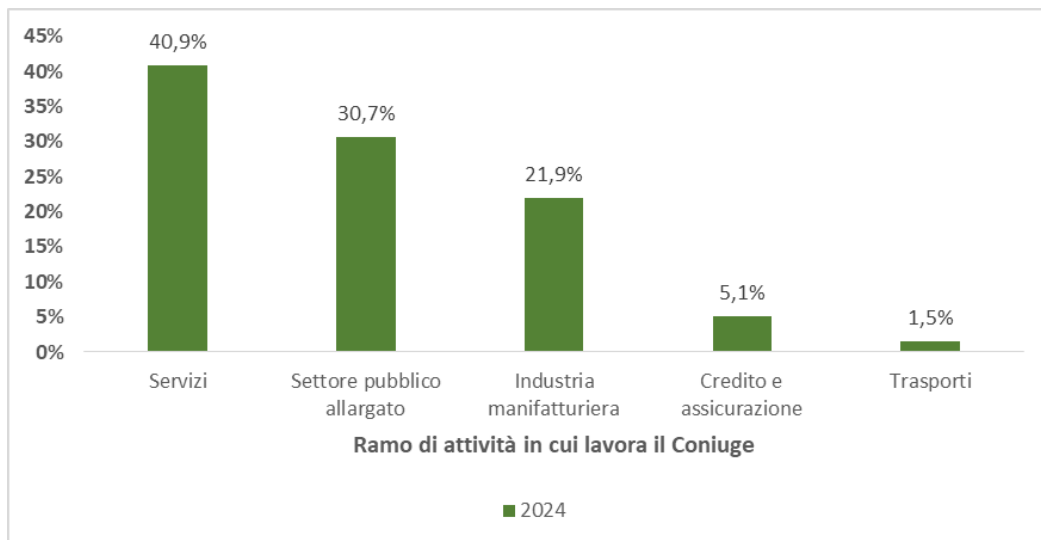
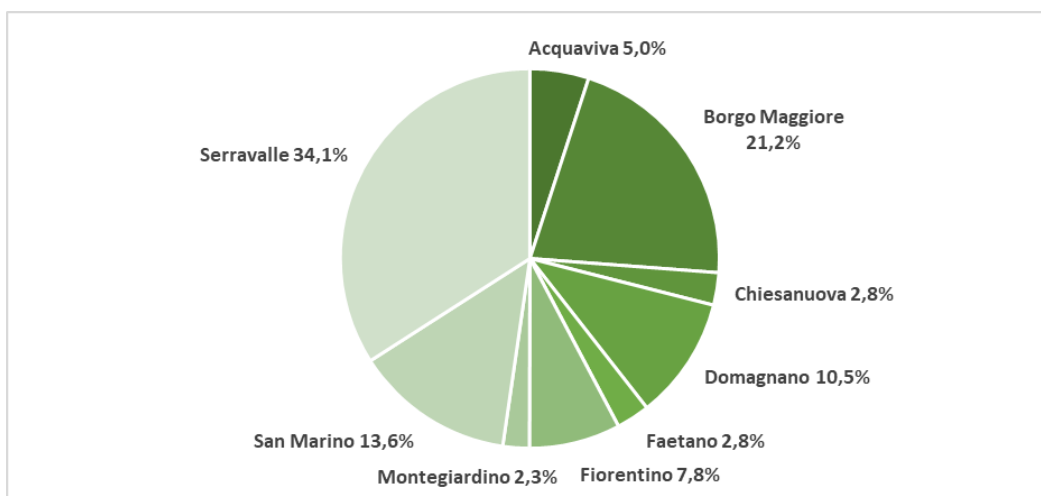


Grafico 13 – Castello di residenza della famiglia



COMPORAMENTI DI CONSUMO DELLA FAMIGLIA

2.1 Spesa media della famiglia per genere di prodotto

La spesa media annuale per nucleo familiare ammonta a 34.003 euro, la quota principale è destinata all'acquisto di generi alimentari e bevande (23,7%), a seguire le spese per l'abitazione (17,3%) (Grafico 14). Rispetto all'ultima indagine effettuata, relativa all'anno 2018, la spesa media annuale è aumentata del +16,7%, gli incrementi più significativi, in termini assoluti, riguardano le spese relative ai generi alimentari (+1.980 euro) e all'abitazione (+902 euro) (Grafico 15). Analizzando le variazioni percentuali si evidenziano aumenti in spese per l'istruzione (+39,9%) e attività sportive (+23,4%), mentre la voce ricreazione e spettacoli si riduce del -10,8%.

L'importo speso in territorio è pari a 21.012 euro, il 61,8% del totale, nella precedente rilevazione era il 71,9%, le categorie che hanno subito la maggior diminuzione percentuale sono: generi alimentari e bevande, servizi sanitarie e spese per la salute oltre a arredamento e apparecchi per la casa. Una parte degli acquisti viene effettuata con modalità on line, in particolare le spese relative alle vacanze (948 euro) e all'abbigliamento (449 euro), oltre che una voce generica indicante beni e servizi pari a 1.423 euro (Tabella 1).

Tabella 1 - Riepilogo spesa media per nucleo familiare

Voci di spesa	2024						2018		24 vs 18 Annuale
	Annuale	Mensile	% sul totale	In territorio	% in territorio	On line	Annuale	% in territorio	
Generi alimentari e bevande	8.046 €	671 €	23,7%	5.732 €	71,2%		6.066 €	85,6%	32,6%
Pasti e consumazioni fuori casa	2.982 €	248 €	8,8%	1.392 €	46,7%	270 €	3.055 €	52,6%	-2,4%
Abbigliamento e calzature	1.559 €	130 €	4,6%	650 €	41,7%	449 €	1.496 €	49,7%	4,2%
Abitazione	5.875 €	490 €	17,3%	4.785 €	81,4%		4.973 €	94,6%	18,1%
Utenze domestiche	2.103 €	175 €	6,2%	1.774 €	84,3%		1.719 €	97,4%	22,4%
Arredamento e apparecchi per la casa	914 €	76 €	2,7%	513 €	56,1%	299 €	878 €	71,7%	4,1%
Servizi sanitari e spese per la salute	960 €	80 €	2,8%	555 €	57,8%	251 €	900 €	74,7%	6,6%
Trasporti	2.959 €	247 €	8,7%	2.398 €	81,0%		2.773 €	88,0%	6,7%
Ricreazione e spettacoli	481 €	40 €	1,4%	149 €	31,0%	220 €	540 €	43,6%	-10,8%
Attività sportive	830 €	69 €	2,4%	591 €	71,3%		672 €	75,1%	23,4%
Istruzione	1.400 €	117 €	4,1%	658 €	47,0%		1.000 €	59,7%	39,9%
Vacanze	3.155 €	263 €	9,3%	605 €	19,2%	948 €	2.695 €	19,4%	17,1%
Altri beni e servizi	2.738 €	228 €	8,1%	1.210 €	44,2%	1.423 €	2.375 €	54,9%	15,3%
Spesa totale	34.003 €	2.834 €		21.012 €	61,8%		29.142 €	71,9%	

Grafico 14 – Composizione della spesa media annuale per tipologia

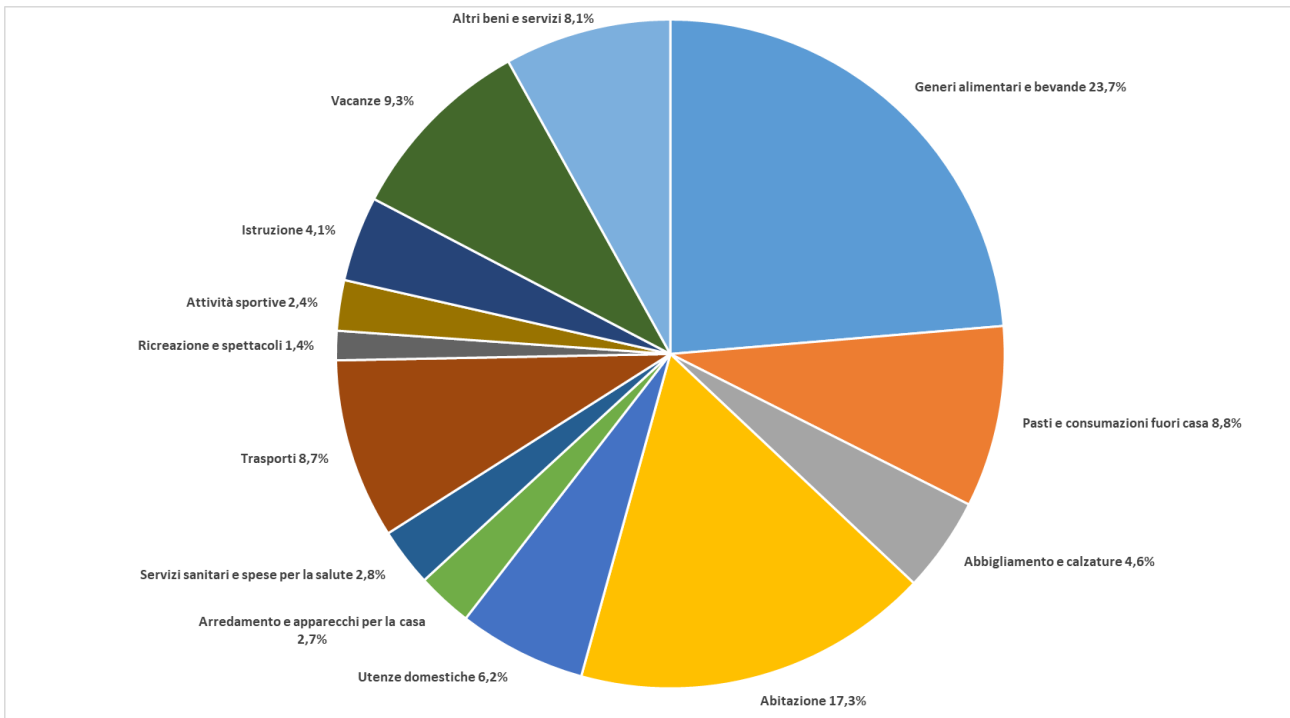


Grafico 15 – Spesa media annua per tipologia

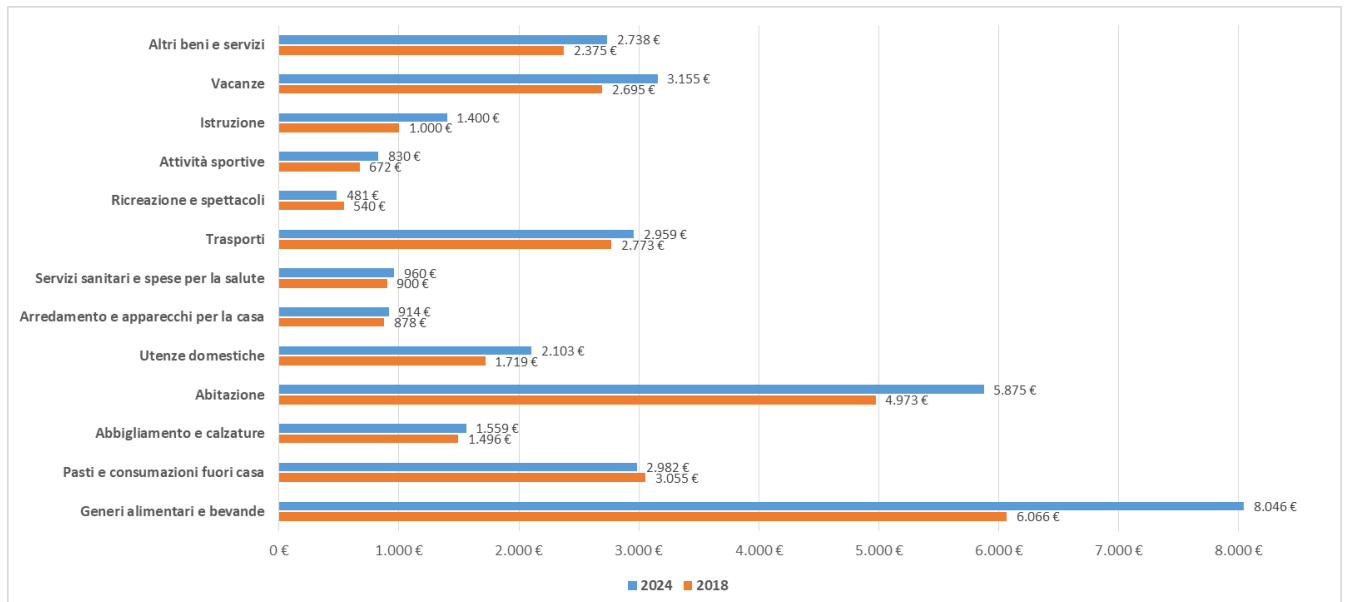
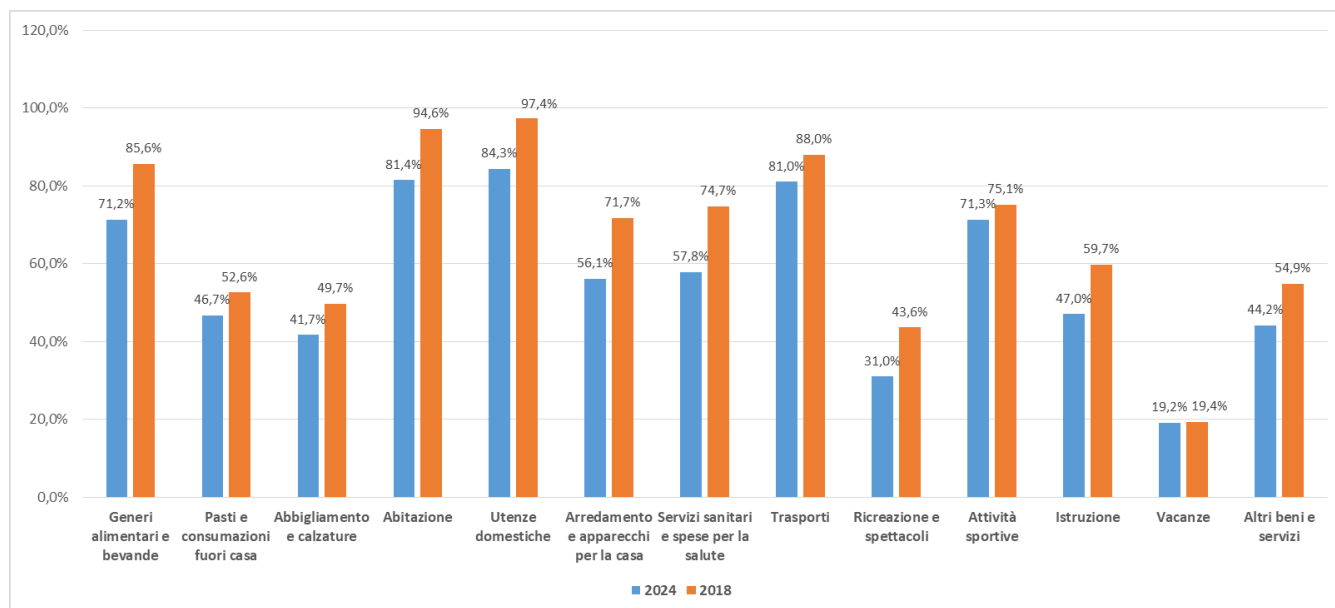


Grafico 16 – Percentuale di spesa in territorio



2.2 Spesa annuale per acquisti on line

Il numero di famiglie che ha dichiarato di aver effettuato almeno un acquisto on line è pari al 85,4% del totale, con un incremento di oltre il 7% rispetto alla rilevazione del 2018 (Grafico 17). Le tipologie di prodotti maggiormente acquistate sono: abbigliamento (76,9%), apparecchi elettronici (64,2%) e vacanze (62,6%). Confrontando i beni acquistati con quelli del 2018 si nota il considerevole aumento di acquisti per alcuni tipi di prodotti come cosmetici e arredamento. Rispetto all'ultima indagine sono stati inoltre introdotti i farmaci e i pasti che vengono acquistati anche on line rispettivamente dal 54% e 39% delle famiglie (Grafico 18).

Alle famiglie che hanno dichiarato di effettuare acquisti on line è stato chiesto l'ammontare della spesa effettuata annualmente per tipologia di prodotto, gli importi rappresentati nel Grafico 19 si riferiscono alla spesa media effettuata dalle sole famiglie che hanno dichiarato di acquistare quel determinato prodotto.

Grafico 17 – Famiglie che hanno effettuato acquisti on line

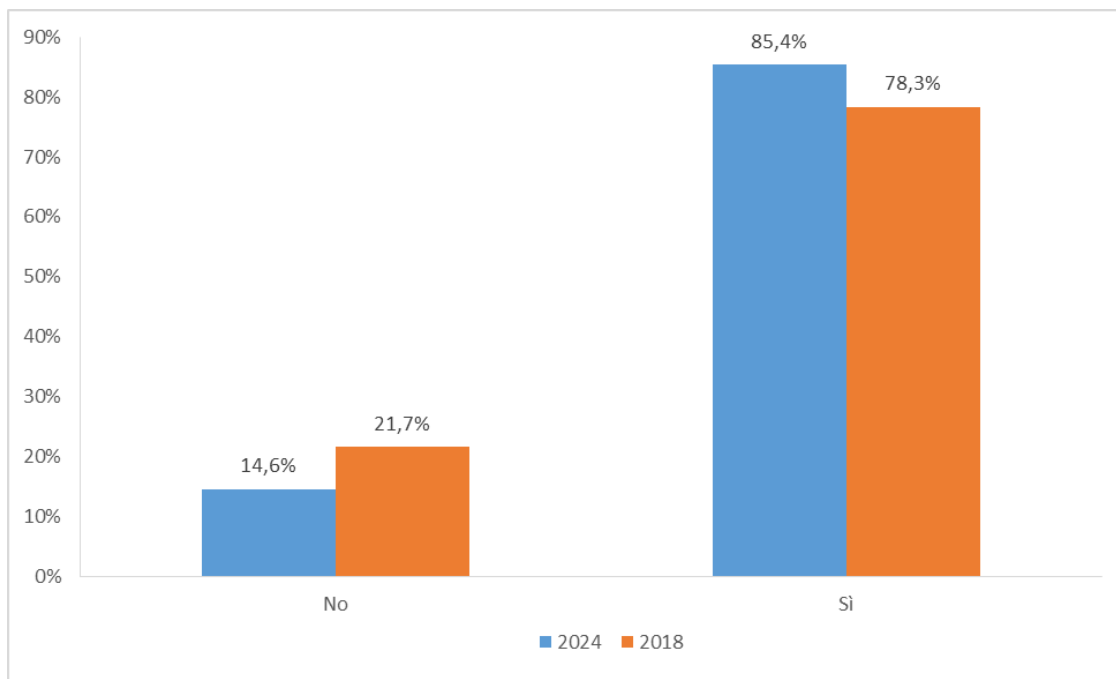


Grafico 18 – Tipologia di prodotti acquistati on line

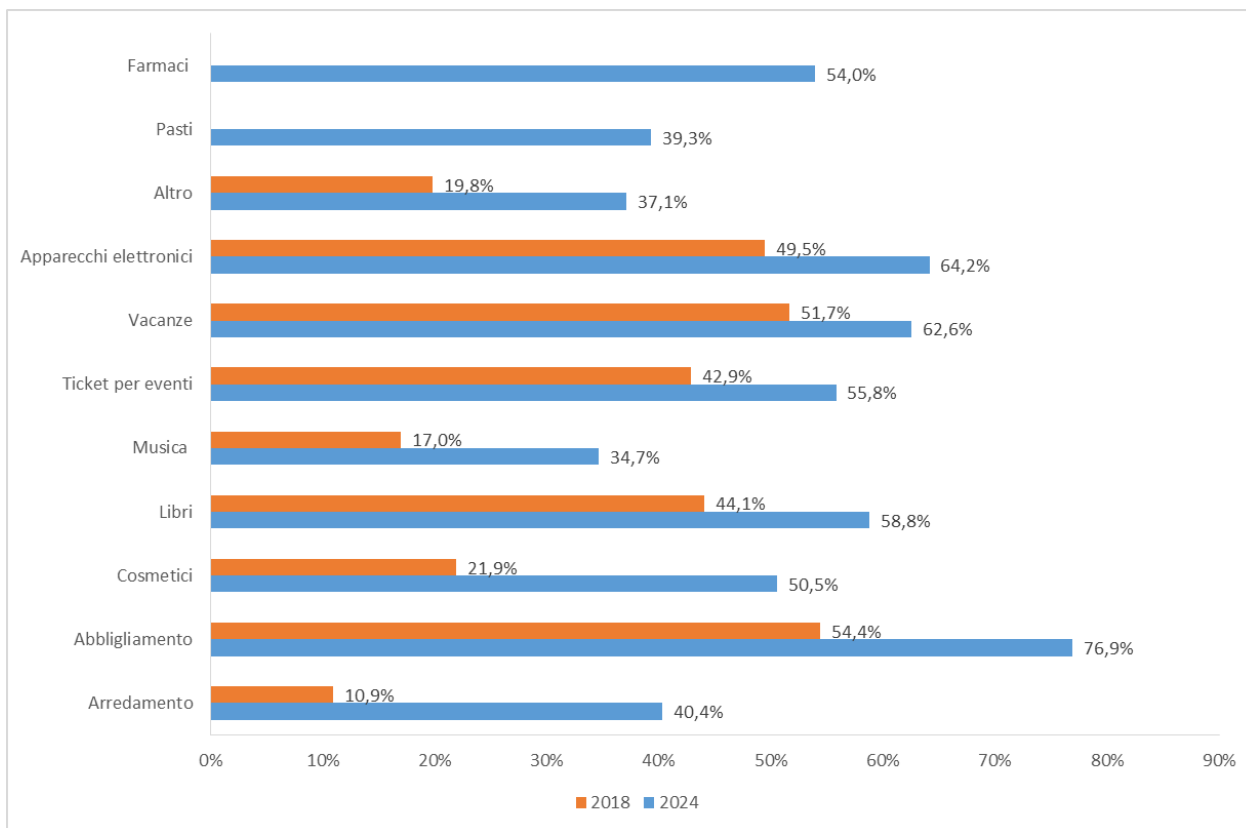
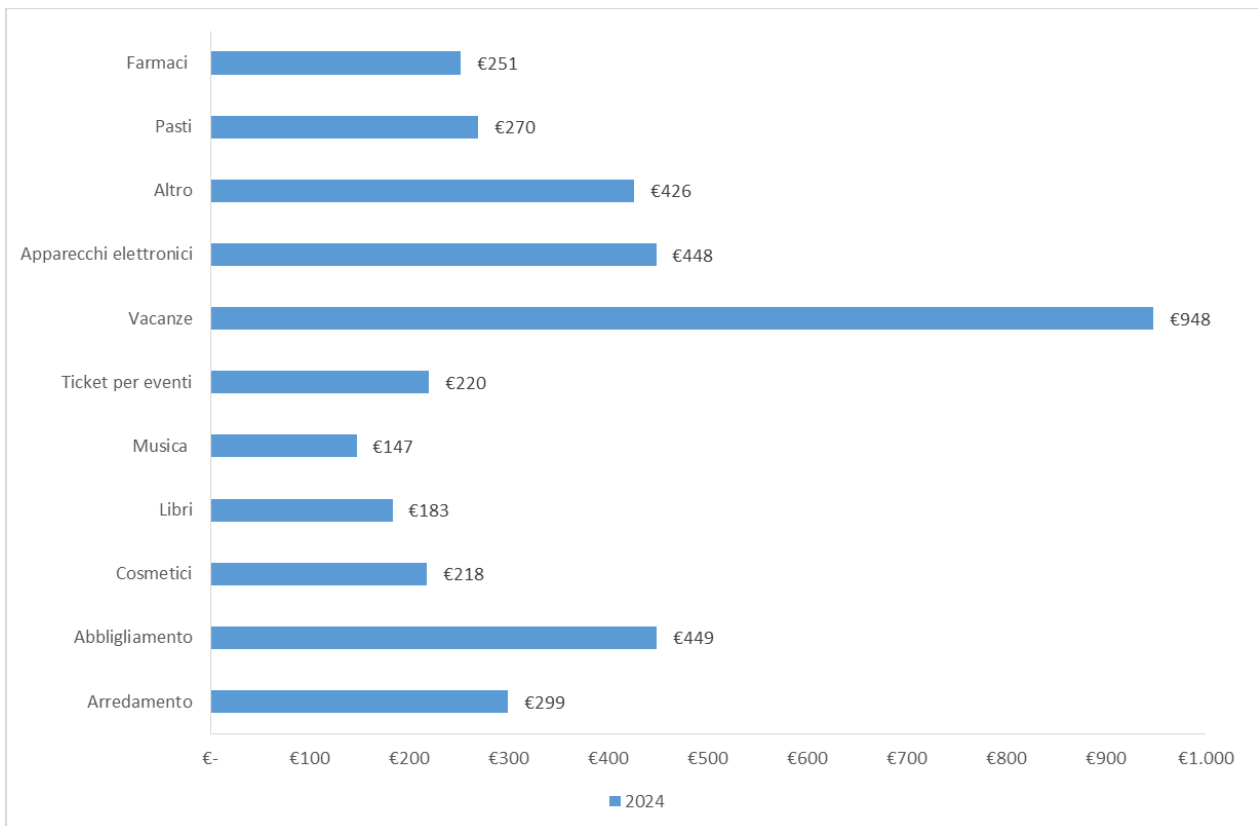


Grafico 19 – Spese per prodotti acquistati on line



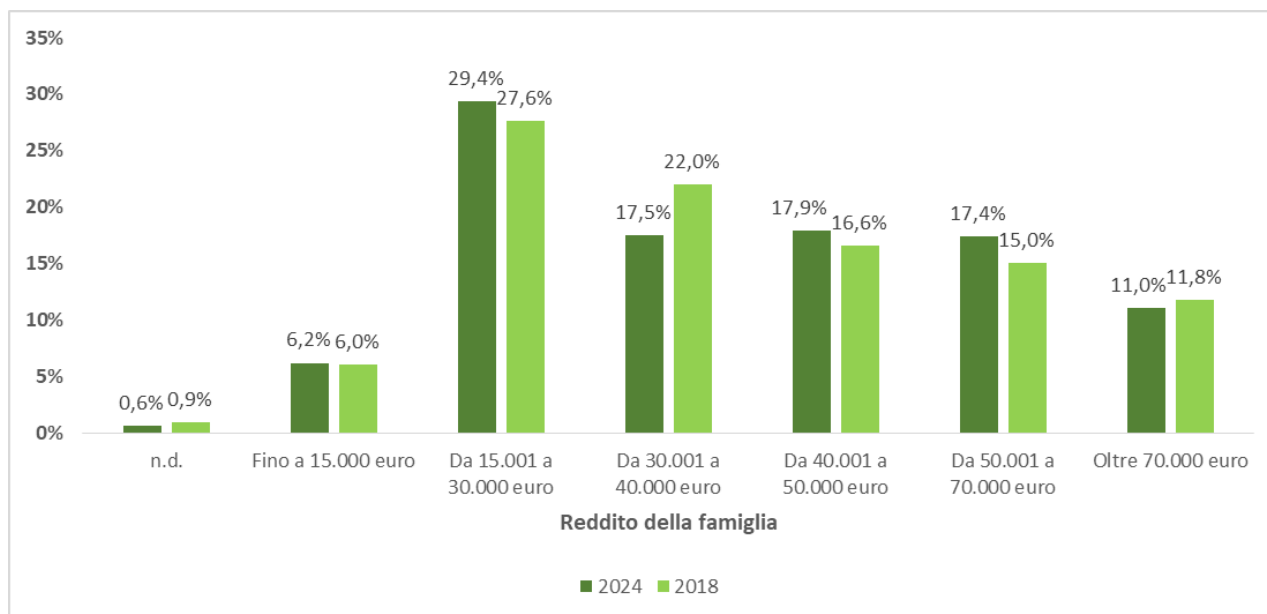
SITUAZIONE ECONOMICA DELLA FAMIGLIA

3.1 Reddito

Le famiglie hanno dichiarato quale sia la fascia di reddito percepito da tutti i componenti del nucleo; la fascia più numerosa è quella compresa tra 15.001 euro e 30.000 euro, rispetto al 2018 la numerosità di questa fascia è cresciuta, mentre quella della fascia successiva (30.001-40.000 euro) è diminuita, le fasce maggiori hanno subito variazioni positive, tranne l'ultima che è diminuita di poco (Grafico 20).

Il reddito medio annuo familiare nel 2024 è pari a 42.995 euro (+2,8% rispetto al 2018). La distribuzione del reddito è influenzata dall'ampiezza del nucleo familiare che, rispetto alla rilevazione precedente, registra un aumento sia di nuclei unipersonali che di quelli composti da genitori soli con figli.

Grafico 20 – Reddito della famiglia



Il reddito familiare classificato per tipologia mostra, rispetto al 2018, un aumento sia per i redditi dal lavoro dipendente che indipendente, sebbene tale aumento sia più rilevante l'ultima tipologia (Tabella 2).

Tabella 2– Statistiche sul reddito familiare per tipo di reddito principale

	2024		2018	
	Media	Mediana	Media	Mediana
Lavoratore dipendente	41.732 €	35.000 €	40.406 €	35.000 €
Lavoratore indipendente	53.739 €	45.000 €	48.772 €	45.000 €
Totale	43.252 €	35.000 €	41.826 €	35.000 €

Classificando i nuclei familiari per ampiezza e fascia di reddito, si rileva che la maggioranza dei nuclei composti da uno, due e tre persone ha un reddito annuale tra 15.001 e 30.000 euro, i nuclei di quattro persone invece hanno dichiarato in egual numero un reddito tra 40.001 e 50.000 euro e tra 50.001 e 70.000 euro (Grafico 21).

Grafico 21 – Fasce di reddito per ampiezza del nucleo familiare

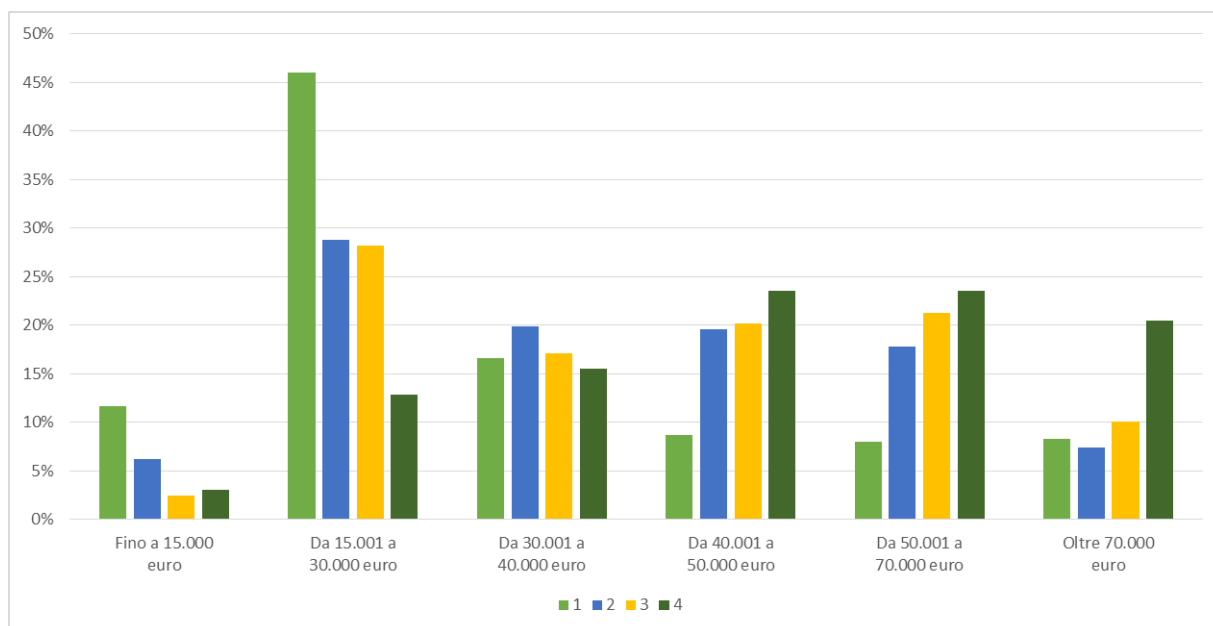
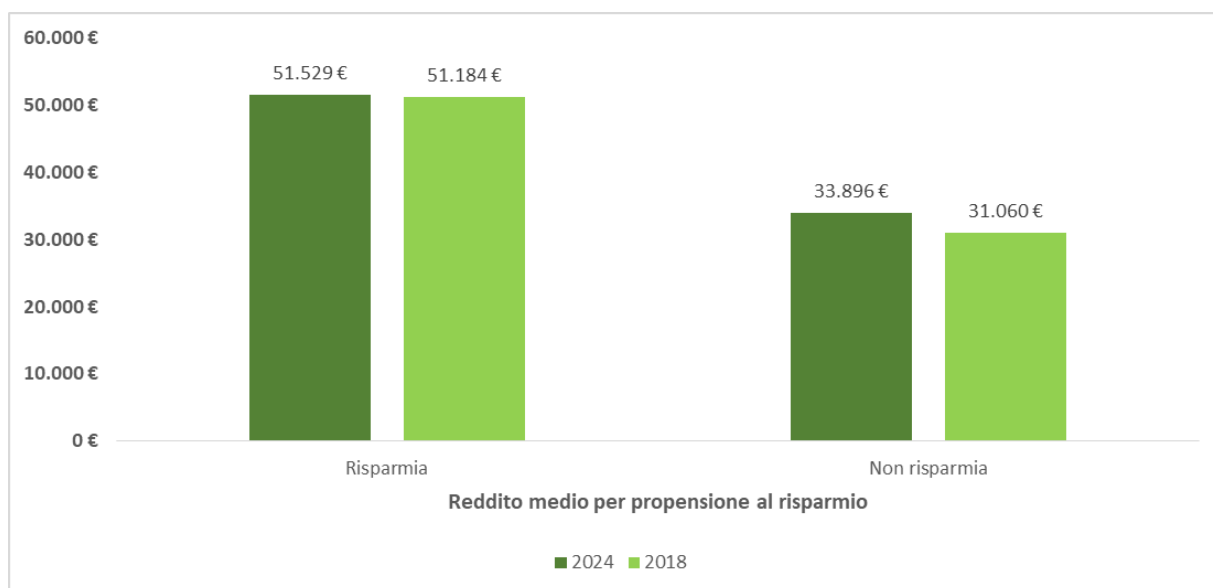
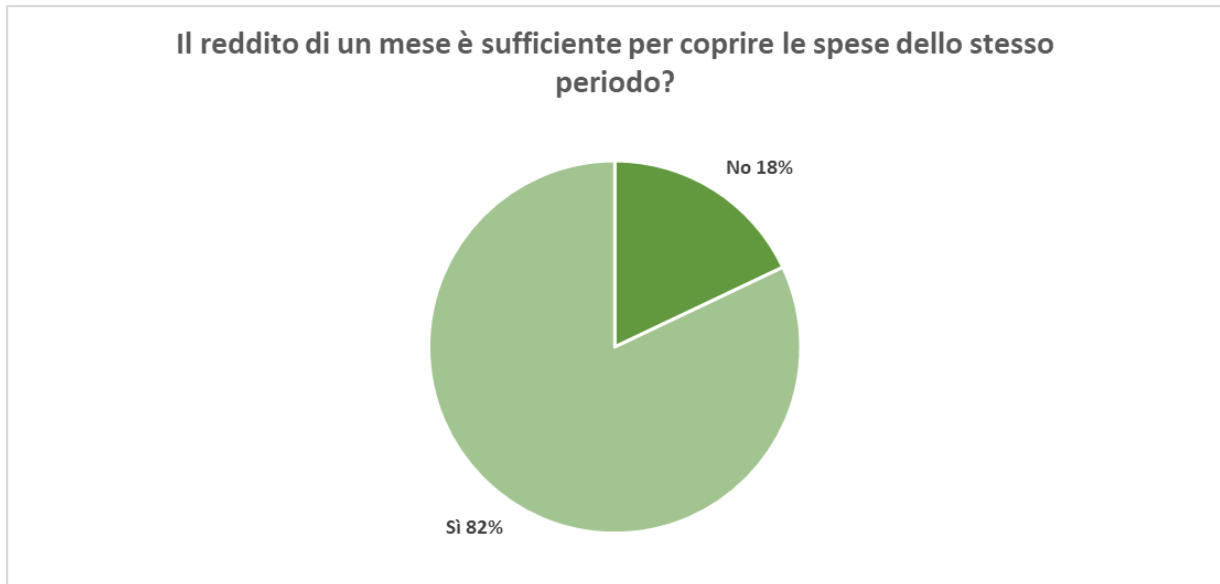


Grafico 22 – Reddito medio suddiviso per propensione al risparmio



Alle famiglie il cui capofamiglia percepisce un reddito fisso (dipendenti e pensionati) è stato chiesto se questo fosse sufficiente per fronteggiare le spese dello stesso periodo, solo il 18% ha dato risposta negativa (Grafico 23).

Grafico 23 – Sostentamento della famiglia con il proprio reddito



3.2 Risparmio e indebitamento

Nel 2024 le famiglie che hanno risparmiato parte del loro reddito sono il 51,5% del totale, nel 2018 tale percentuale era il 54% (Grafico 24). I nuclei che hanno dichiarato di risparmiare in maggioranza lo impiegano in depositi bancari (31,3%), in assicurazioni (19%) e in titoli di stato (13,7%) o fondi comuni (11,8%); solo il 5,1% ha dichiarato di investire nell'immobiliare (Grafico 25).

Il 36,6% delle famiglie risparmia tra il 6% e il 10% del proprio reddito (Grafico 26). La percentuale di reddito risparmiato è mediamente del 13%.

Grafico 24 – Percentuale di famiglie che risparmiano

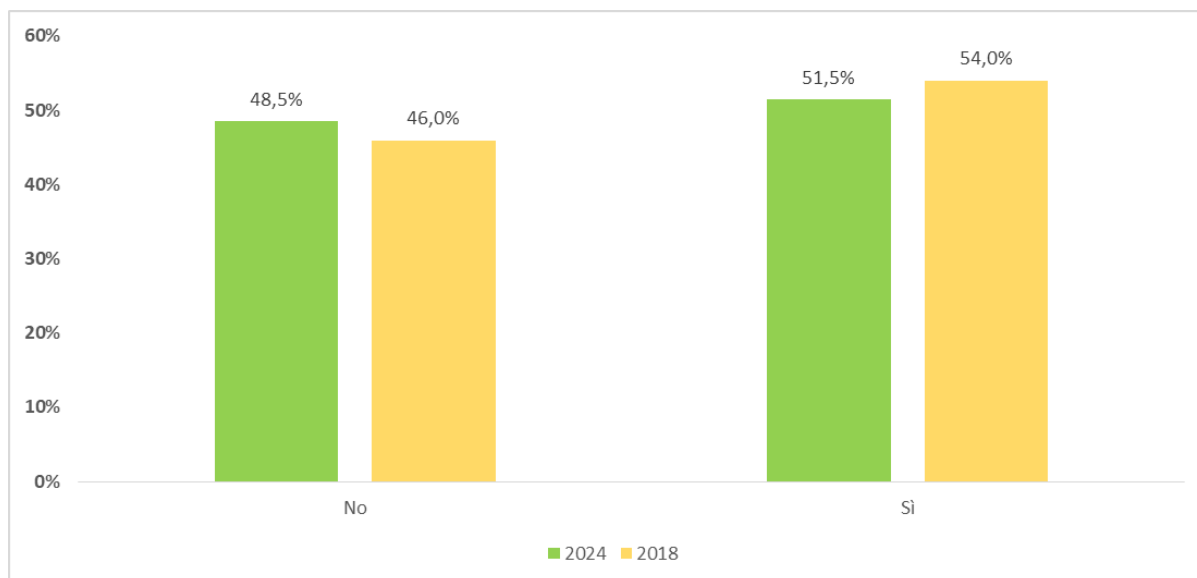


Grafico 25 – Tipi di impieghi del risparmio

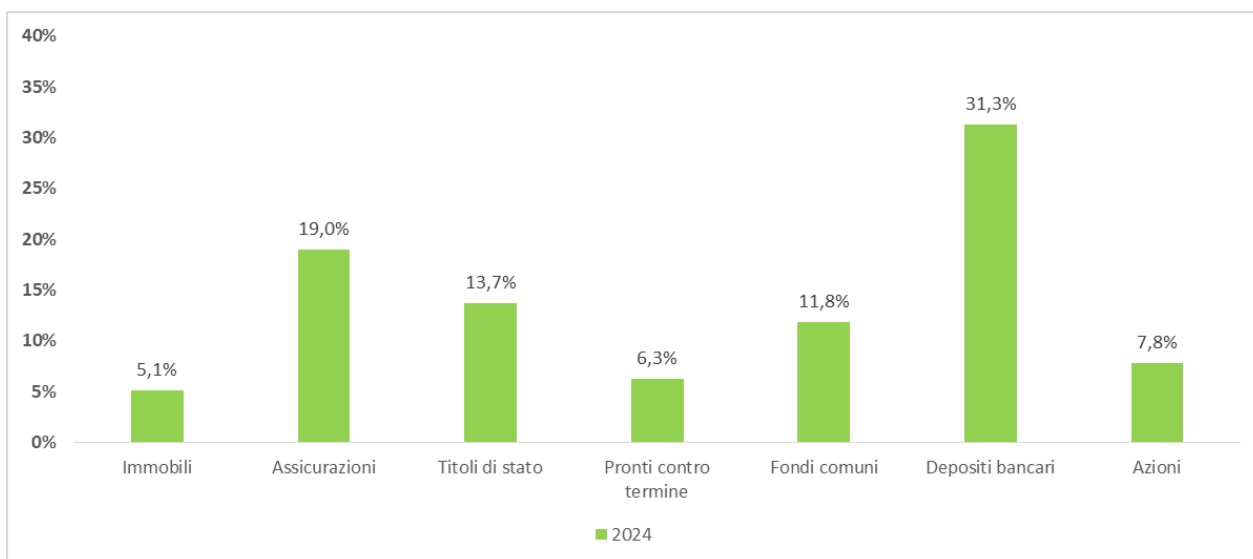
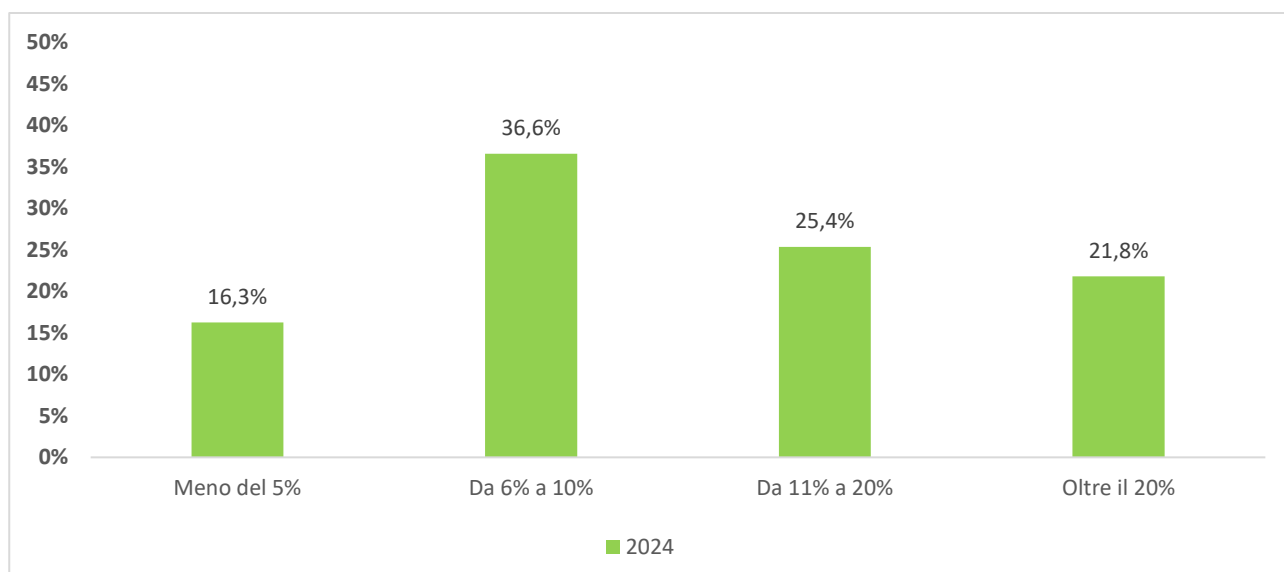


Grafico 26 – Percentuale di reddito risparmiato



Il 15,4% delle famiglie ha dichiarato di aver contratto debiti nel 2024 (Grafico 27). La motivazione principale che ha portato le famiglie ad indebitarsi è il sostentamento della stessa famiglia (35,1%), mentre il 13,1% lo ha fatto per fronteggiare spese legate alla salute (Grafico 28).

Grafico 27 – Percentuale di famiglie che hanno contratto debiti

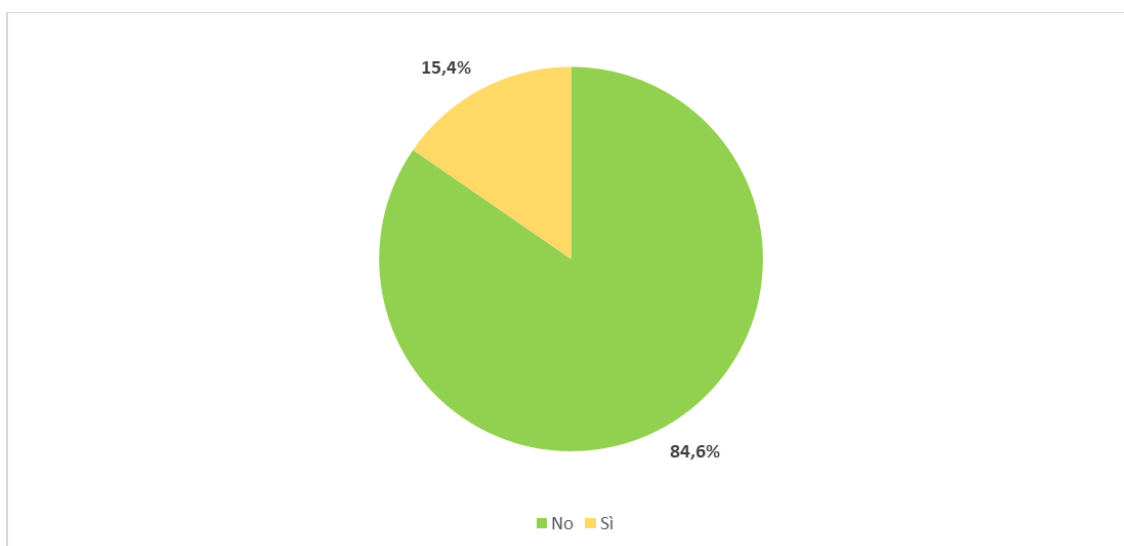


Grafico 28 – Motivazione indebitamento

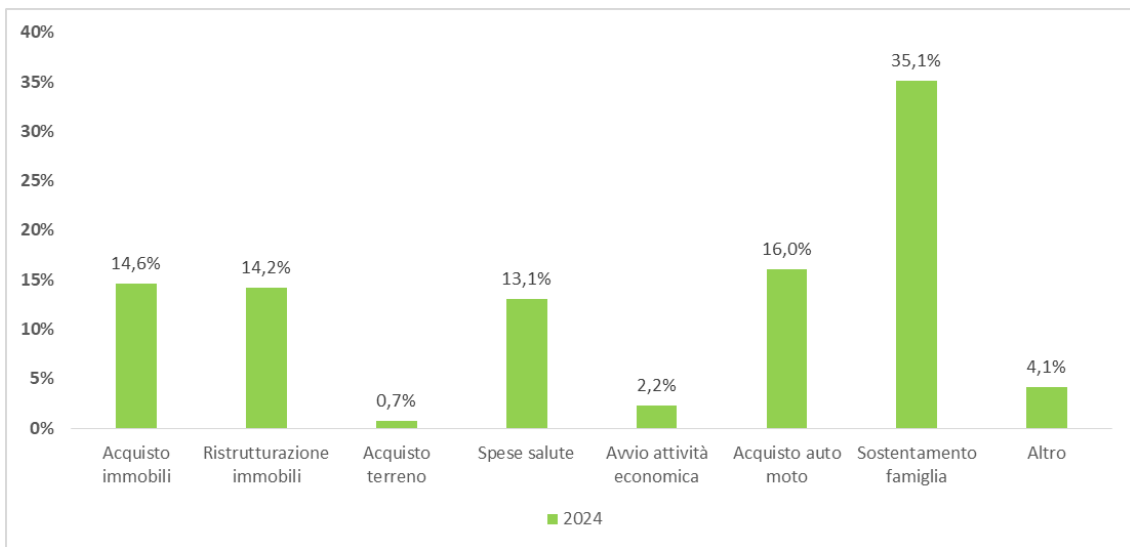


Grafico 29 – Indebitamento rispetto al reddito

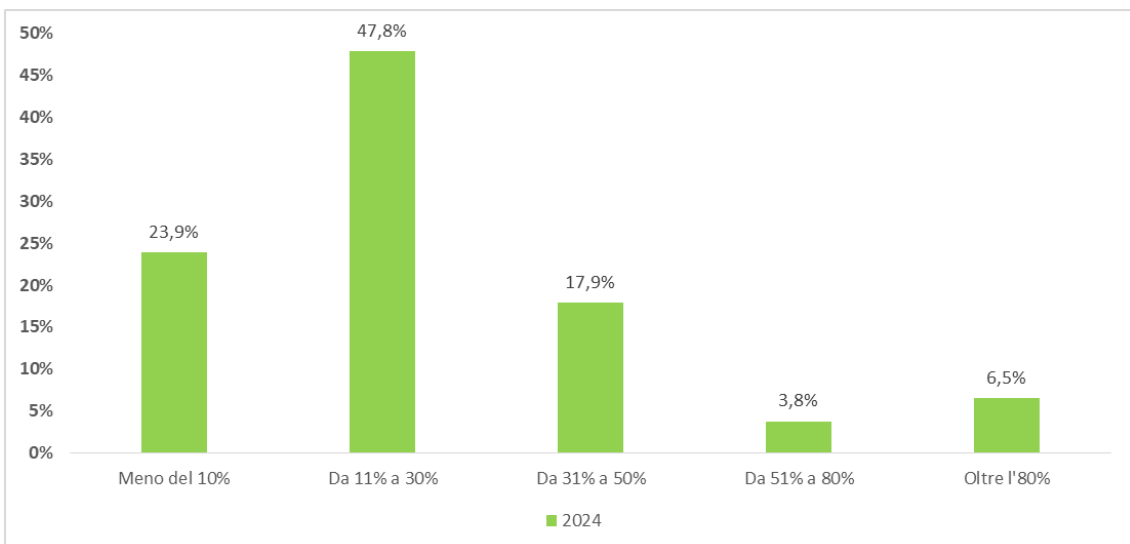
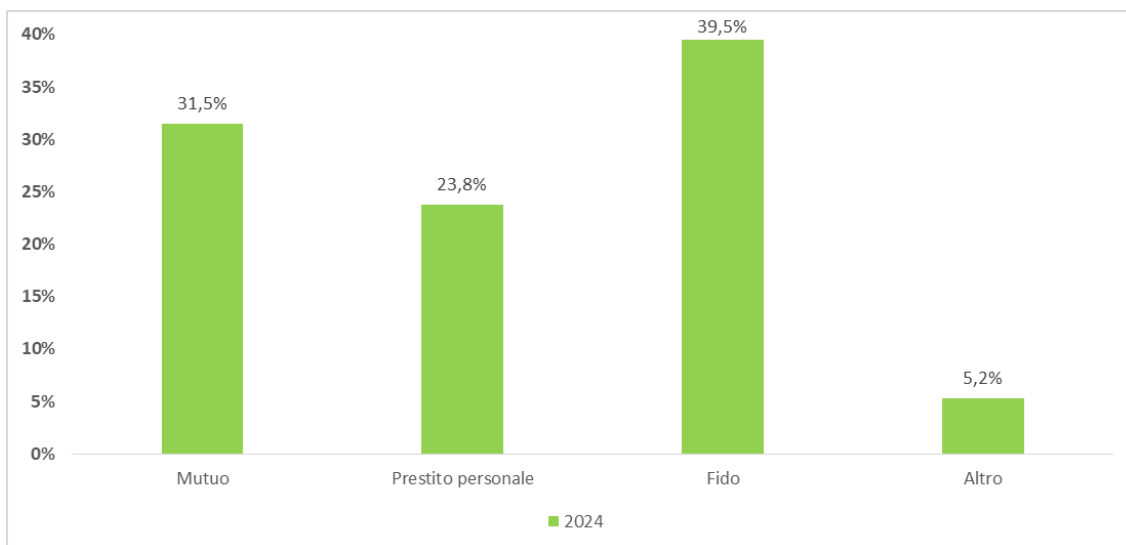


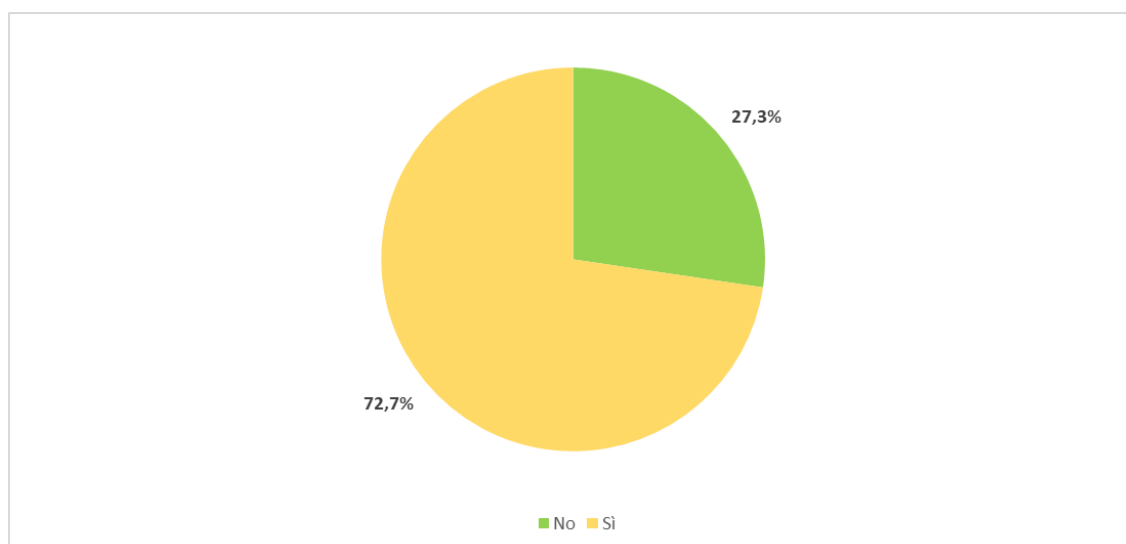
Grafico 30 – Tipologia di indebitamento



3.3 Soddisfazione e benessere economico

Ai capifamiglia che svolgono un'attività lavorativa è stato chiesto se fossero soddisfatti del proprio lavoro, le risposte ottenute sono positive per i 72,7% dei lavoratori (Grafico 31).

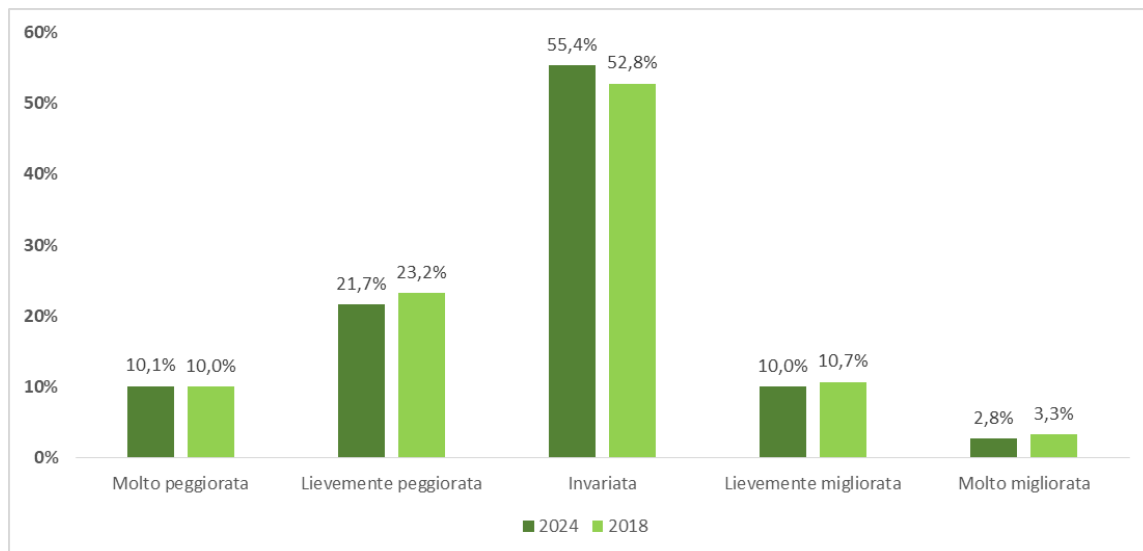
Grafico 31 – Il capofamiglia è soddisfatto della propria attività lavorativa?



Alle famiglie che hanno partecipato all'indagine è stata chiesto un giudizio sulla propria situazione economica rispetto all'anno precedente, il 55,4% l'ha giudicata invariata, il 21,7% lievemente peggiorata e il

10,1% molto peggiorata. Solo il 10% e il 2,8% l'ha definita rispettivamente migliorata e molto migliorata (Grafico 32). Confrontando le risposte con quelle del 2018 si rileva un aumento delle risposte "Invariata" e una diminuzione di "Lievemente peggiorata" e di "Molto migliorata".

Grafico 32 – Situazione economica della famiglia rispetto all'anno precedente



RESIDENZA DELLA FAMIGLIA

La maggior parte delle famiglie dichiara di essere proprietaria dell'abitazione di residenza (72,6%), mentre solo il 18,8% la occupa con un contratto di locazione e il 5,4% risiede nella propria abitazione a titolo gratuito (Grafico 33). Il 62,3% delle famiglie ha la piena proprietà dell'abitazione di residenza e il 29% sta pagando un mutuo (Grafico 34).

Grafico 33 – Titolo di godimento dell'abitazione

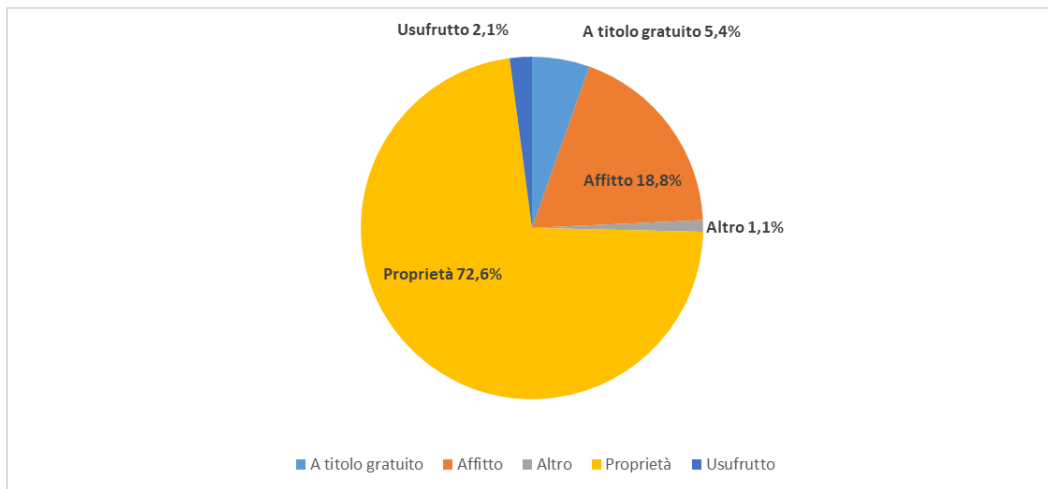
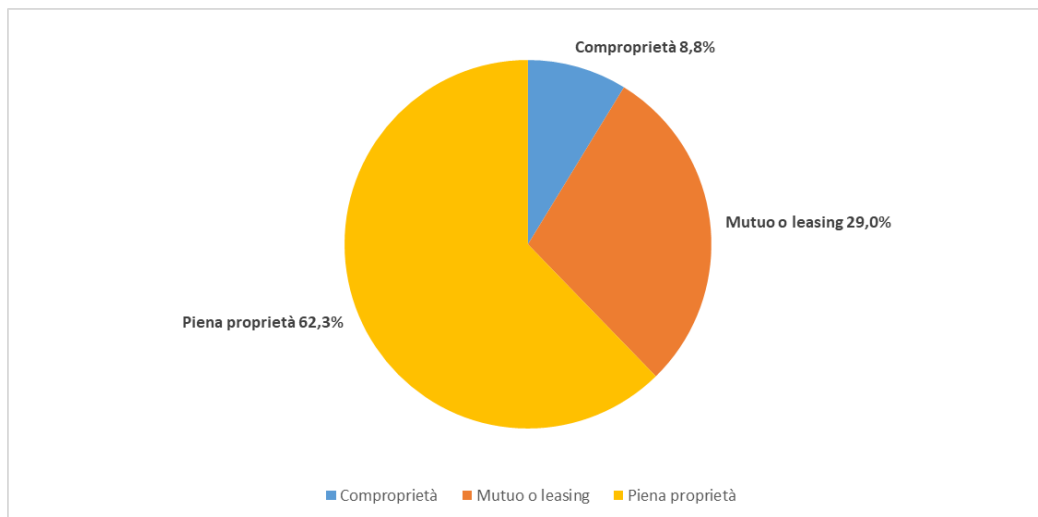


Grafico 34 – Tipo di proprietà dell'abitazione



Il 42,3% delle famiglie risiede in un'abitazione che ha una dimensione tra 81 e 120 mq, il 24,7% ha un'abitazione più grande di 120mq, mentre il 10% risiede in un'abitazione più piccola di 60 mq (Grafico 35). In base al tempo di residenza della famiglia nell'attuale abitazione si riscontra una scarsa propensione al

cambio della stessa, infatti il 33,3% vi risiede da più di venti anni, mentre solo il 4,4% dichiara di occuparla da meno di un anno (Grafico 36). Tale informazione si riscontra anche dalle decisioni che le famiglie hanno dichiarato di prendere in merito all'abitazione, solo il 4,9% l'ha cambiata lo scorso, ma l'8,2% ha effettuato interventi di ristrutturazione, mentre la maggioranza non ha effettuato alcuna modifica o trasferimenti di abitazione (Grafico 37).

Grafico 35 – Dimensione dell'abitazione

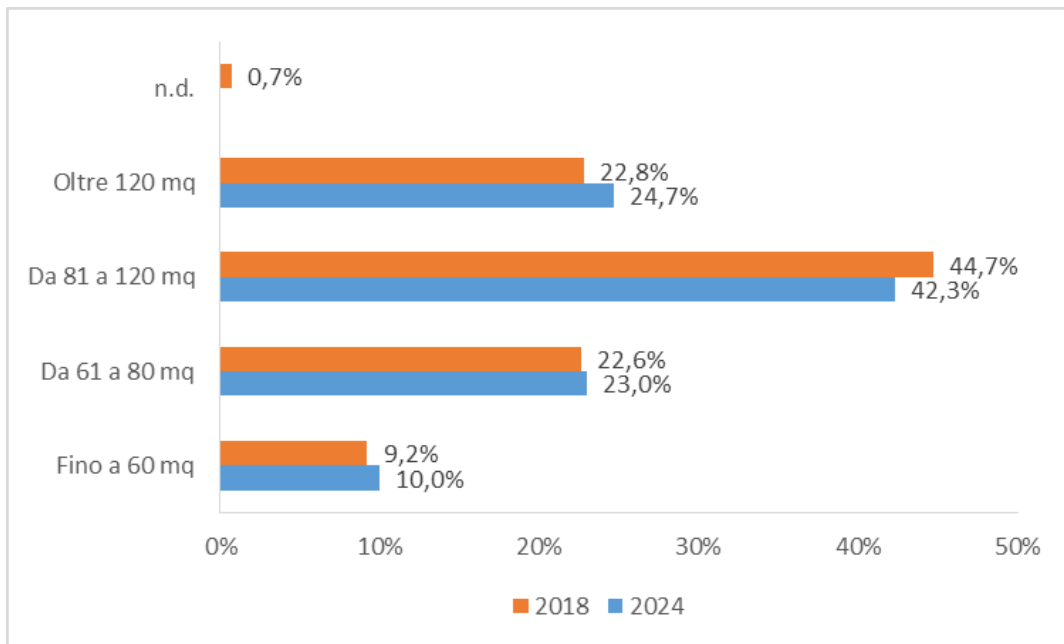


Grafico 36 – Periodo di residenza nell'attuale abitazione

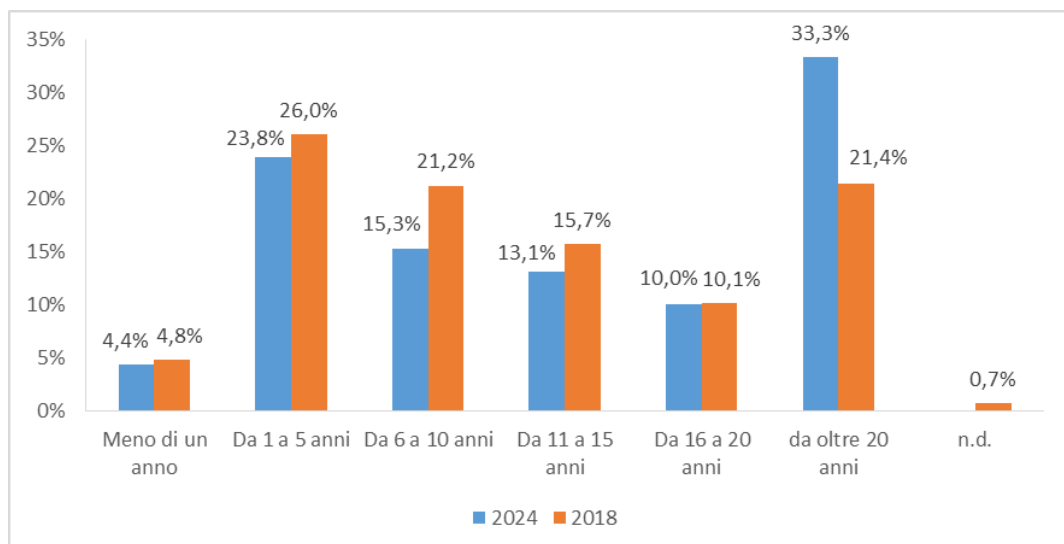
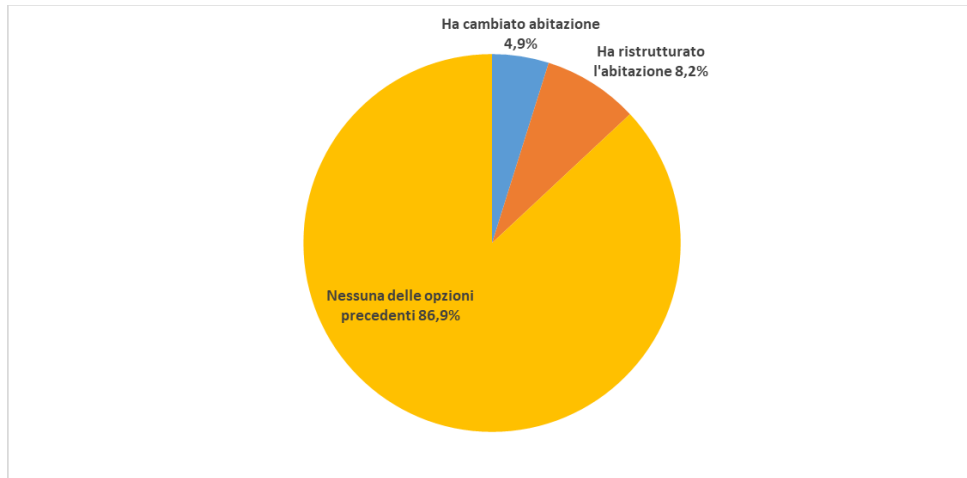


Grafico 37 – Decisioni in merito all'abitazione

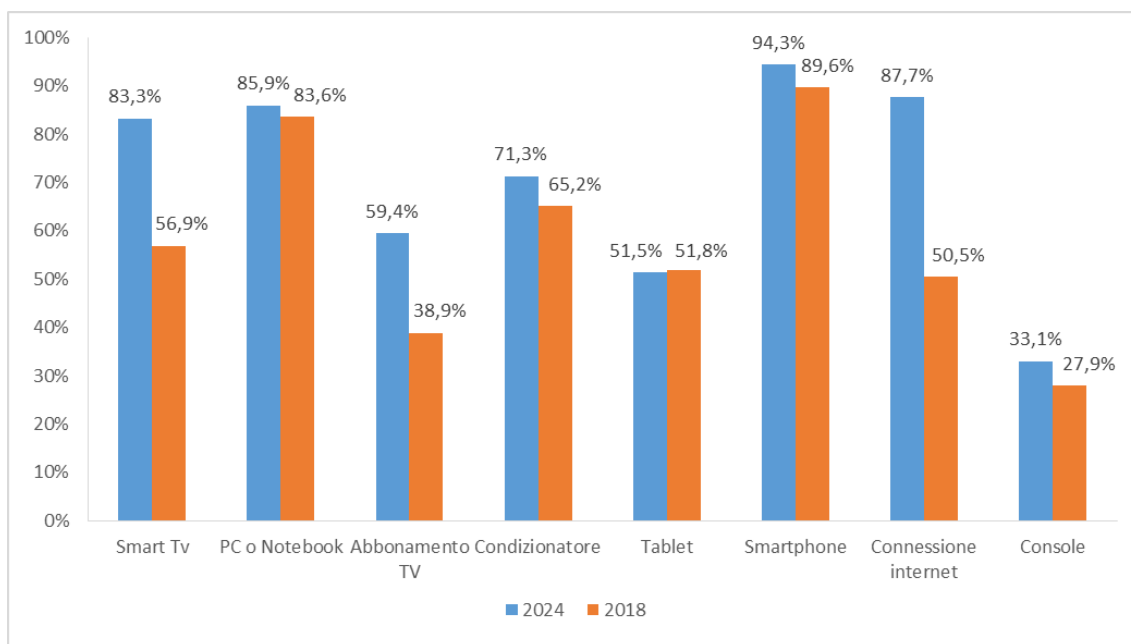


STILE DI VITA DELLA FAMIGLIA

5.1 Beni posseduti dalla famiglia

Le famiglie sammarinesi possiedono numerosi beni durevoli, in particolare, confrontando i risultati dell'indagine attuale con quelli del 2018, si riscontra un considerevole aumento per Smart Tv (da 56,9% a 83,3%), Abbonamento TV (da 38,9% a 59,4%) e Connessione internet (da 50,5% a 87,7%); rilevando un approccio tecnologico sempre più diffuso tra la popolazione. Beni come Pc e Tablet invece hanno subito variazioni positive ma più contenute a dimostrazione di come questi beni fossero già molto diffusi. Lo Smartphone pur avendo una diffusione del 89,6% nel 2018, è passato al 94,3%, classificandosi come il bene più posseduto dalle famiglie tra quelli proposti nel questionario. Le famiglie che possiedono un condizionatore sono passate da 65,2% a 71,3% (Grafico 38).

Grafico 38 – Beni durevoli posseduti dalla famiglia

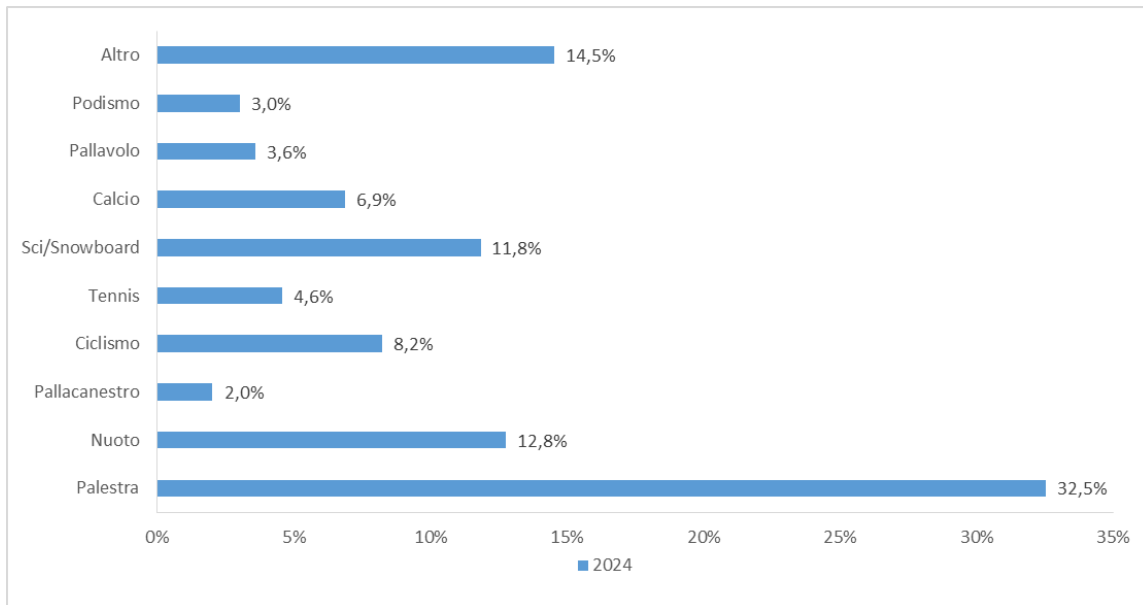


5.2 Attività sportive

Dall'indagine emerge una buona propensione delle famiglie sammarinesi nei confronti dell'attività fisica, solo il 5,2% dei nuclei familiari ha dichiarato che nessuno dei componenti partecipa alcuna attività sportiva. Il 66,6% delle famiglie ha almeno un componente che effettua passeggiate. Gli altri sport praticati dai componenti del nucleo familiare sono rappresentati nel Grafico 39. La domanda prevedeva risposte

multiple dalle quali emerge che: nel 78,7% delle famiglie viene praticato almeno uno sport e che il 56,6% delle famiglie ha almeno uno dei componenti pratica più di uno sport.

Grafico 39 – Attività sportive svolte all'interno della famiglia



5.3 Vacanze

Nel 2024 il 74,8% delle famiglie ha dichiarato di essersi recata in vacanza, rispetto all'ultima indagine riferita al 2018 la percentuale è diminuita del 10,5% (Grafico 40). In merito alla durata delle vacanze, il Grafico 41 confronta la variazione tra il 2018 e il 2024 mostrando come siano incrementati i periodi di vacanza inferiori alla settimana e contestualmente diminuiti i periodi superiori alle due settimane.

La destinazione delle famiglie che hanno effettuato almeno un vacanza è stata il 55,9% delle volte l'Italia e quando sono state all'estero, il 68,4% dei viaggi ha avuto come meta l'Europa, il 10,8% il continente americano e il 12,4% l'Asia (Grafico 43).

Grafico 40 – La famiglia si è recata in vacanza nel 2024?

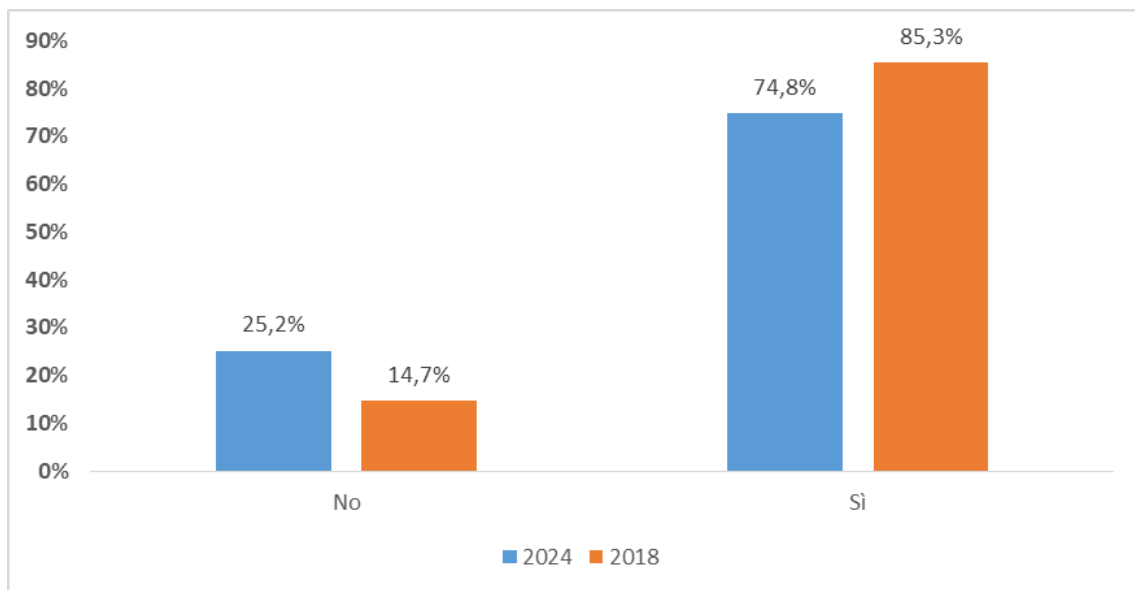


Grafico 41 – Giorni di permanenza in vacanza

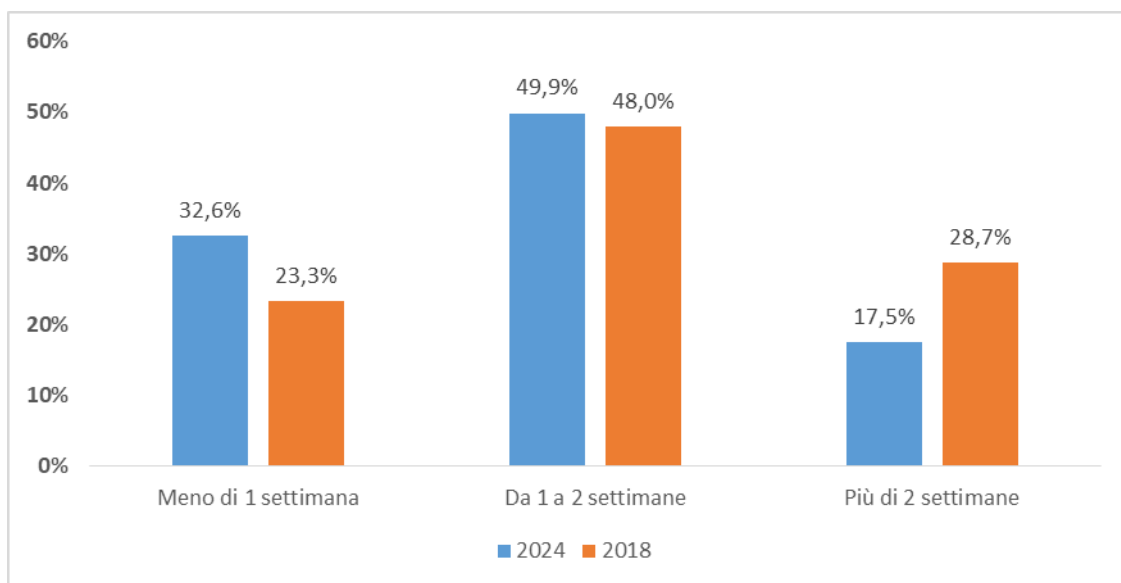


Grafico 42 – Destinazione vacanza

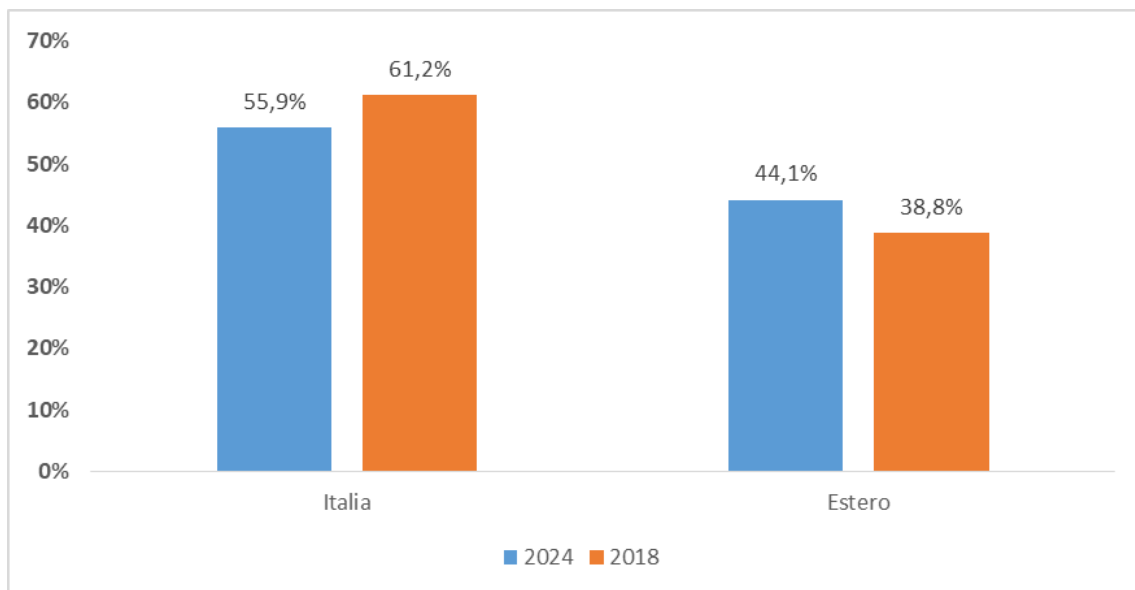


Grafico 43 – Destinazioni vacanza diverse dall'Italia

